

La campagna

Anche i dentisti scendono in campo per la somministrazione delle dosi

Dentisti in campo per vaccinare la popolazione. Dopo il via libera dal Ministero della Salute gli odontoiatri della provincia di Venezia sono pronti a fare la propria parte nella campagna vaccinale, somministrando il siero all'interno dei centri individuati dalle strutture che gestiscono l'emergenza sanitaria.

La preziosa disponibilità nasce dal proficuo incontro tra il dicastero guidato da Roberto Speranza, Fnomceo (Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri) e Commissione albo odontoiatri. «Gli iscritti di Andi sono pronti ad offrire "manodopera" su base volontaria - spiega Filippo Stefani, presidente dell'Associazione nazionale dentisti italiani - Per noi è una vera e propria chiamata alle armi, e alla sede provinciale sono già arrivate le prime mail di colleghi pronti a inoculare il vaccino nelle sedi individuate dalle Ulss».

La lettera di disponibilità è

stata inoltre inviata, dal coordinamento regionale di Andi, al presidente del Veneto Luca Zaia. «Abbiamo scritto alla Regione che noi ci siamo e che ci tengano in considerazione - prosegue Stefani - Nei prossimi giorni ci confronteremo con gli oltre 400 nostri dentisti provinciali, e siamo certi che i colleghi risponderanno numerosi. Esiste il dovere deontologico - aggiunge - per ogni medico, di mettersi a disposizione delle autorità per consentire al Paese di superare la crisi: tutti dobbiamo fare la nostra parte per uscire dalla pandemia».

Per il vicepresidente di Andi Venezia, Luca Dal Carlo, «come dentisti si avverte un debito di riconoscenza verso la comunità, avendo già ricevuto il vaccino in qualità di personale sanitario. La disponibilità della categoria degli odontoiatri - conclude - va considerata nella sua natura di contributo sociale».

Luca Bagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

